



Allegato A

COMUNE DI CASTROVILLARI



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE, CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017, ART. 26 C.11 DEL D. LGS, 19 AGOSTO 2016, N. 175 E SMI (T.U.S.P.), AVUTA RAGIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA INTERVENUTA NELL'ANNO 2017 (ART. 24, C.1, T.U.S.P.)

COMUNE DI CASTROVILLARI

Indice

RAZIONAZIZZAZIONE PERIODICA ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175

Sezione 1

Relazione tecnica

1.1 Premessa	Pag.	3
1.2 Il quadro normativo di riferimento	"	3
1.3 Le Società partecipate del comune di Castrovillari	"	6
1.4 Ricognizione delle società partecipate controllate dirette e indirette (tramite) – Assoggettate alla revisione straordinaria	"	7
1.4.1 Società partecipate controllate	"	7
1.4.1.1 Gas Pollino s.r.l.	"	7
1.4.1.2 Pollino Gestione Impianti s.r.l.	"	10
1.4.2 Società partecipate indirette	"	13
1.4.2.1 Sviluppo Energia s.p.a	"	13
1.5 Considerazioni Codici ATECO P.G.I. s.r.l. e Sviluppo Energia s.p.a.	"	14

Sezione 2

Conclusione - ALLEGATI

2.1 Conclusione	Pag.	15
2.2 Allegato n. 1	"	16

Sezione 1

Relazione tecnica

1.1 Premessa

Tenuto in debito conto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Castrovillari (articolo 1, comma 611 e seguenti, della legge n. 190/2014), regolarmente approvato con deliberazione dal Commissario Straordinario (Con i poteri del Consiglio Comunale) del 24/03/2015 n. 3 e regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti della Regione Calabria il 05/05/2015 con prot. n. 9449, considerata la relazione del Sindaco circa i risultati inerenti l'attuazione del piano operativo di razionalizzazione di cui in precedenza a norma della legge di stabilità per l'anno 2015 (Legge 23 Dicembre 2014, n. 190), trasmesso alla Corte dei Conti della Regione Calabria il 19/04/2016 con prot. n. 8989; tenuto in debito conto d'ogni aspetto cui alla precedente revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175, approvata dal C. C. di questo Comune con deliberazione n.65 del 29 settembre 2017.

Inoltre, è da tenere in debito conto, in materia "delle aziende e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione di Castrovillari" (Società ed Enti Partecipati), della relazione dell'organo di revisione di questo Ente, esprimendo parere favorevole, sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato anno 2017, successivamente approvata dal C. C. con deliberazione n. 60 del 9 ottobre 2018 e regolarmente trasmessa al MEF in data 30/10/2018.

Infine, si precisa che l'adozione del Piano di razionalizzazione periodica è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere reso disponibile alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, T.U.S.P.; la mancata adozione del predetto Piano comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 20, comma 7, T.U.S.P.

1.2 Il quadro normativo di riferimento

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 disciplina un procedimento di **razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie** detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, che si affianca, una tantum, a quello straordinario, imposto dall'art. 24. Nel caso in specie, anno 2018 (riferimento 31 dicembre 2017) la razionalizzazione periodica annuale è da intendersi un aggiornamento dell'ultima revisione straordinaria adottata dall'Ente. La norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data del 31 dicembre 2017, non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2. In particolare sono definite società indirettamente detenute, oggetto del predetto art. 20, le partecipazioni detenute dall'Amministrazione per "il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, co. 1, lett. g)).

L'art. 20 impone, quindi, che il processo di razionalizzazione periodica, come quello della revisione straordinaria, investa le seguenti tre macro categorie:

- **Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, del medesimo Decreto.** Il comma 1 dispone che “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.” Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi “per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

- **Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2.** La norma prevede che, ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Inoltre, vanno evidenziate le ragioni e le finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione

alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Infine, il comma 2 prescrive che l'atto deliberativo debba dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese.

➤ **Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2.** La previsione in discorso introduce un collegamento fra i parametri che presidiano la revisione straordinaria e quelli che informano la razionalizzazione periodica annuale, prevista dall'art. 20. Il predetto art. 20, per la revisione periodica annuale, come per la revisione straordinaria, dispone di valutare:

- a) Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art.4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (per il triennio 2015/2017 il fatturato precedente è stato fissato in cinquecentomila euro 500.000,00, art. 26, co. 12-*quinquies*);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sul piano procedimentale, il comma 3 dell'art. 20 prescrive che le Amministrazioni pubbliche, entro il 31 dicembre di ogni anno devono essere adottati i provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute e di una apposita relazione tecnica. Più semplicemente, l'articolo 20 introduce una procedura di carattere ordinatorio che gli enti pubblici sono chiamati ad attivare nella gestione delle società partecipate, al fine di razionalizzare le partecipazioni da essi detenute. In particolare, viene stabilito che – salvo quanto previsto in ordine all'effettuazione della revisione straordinaria delle partecipazioni disciplinata dal successivo art. 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti enucleati al successivo comma 2, art. 20, un piano di riassetto (comma 1 del medesimo art. 20). Le disposizioni contenute nel sopra descritto comma 2 dell'art. 20 rivestono un ruolo

centrale per la procedura di razionalizzazione in esame.

Considerato che questo Ente ha adottato il provvedimento inerente il Piano per la revisione straordinaria cui all'art.24, d. lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., sopra meglio specificato, nell'anno 2017, regolarmente trasmesso alla sezione della Corte dei conti della Regione Calabria (come prescrive l'art. 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'art. 15), giova sottolineare che il presente Piano di razionalizzazione periodica rappresenta l'aggiornamento del Piano precedentemente adottato; anche il presente Piano di razionalizzazione periodica dovrà essere trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Calabria, nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

1.3 Le società partecipate dal Comune di Castrovillari.

Precisato che dalla data di approvazione del precedente piano di ricognizione, approvato in data 24/06/2015 con Del. C.C. n. 3 (Commissario straordinario), alla data del 23 settembre 2016, per come prescrive l'art. 24 del T.U.P.S., nessuna partecipata è stata inglobata, costituita, acquisita o alienata.

Elenco delle società direttamente e indirettamente partecipate e delle quote detenute dal Comune di Castrovillari

COMUNE DI CASTROVILLARI	
Partecipazioni dirette (Società controllate)	
Società	Quota di partecipazione
Gas Pollino s.r.l.	81,60%
Pollino Gestione Impianti s.r.l.	80,34%
Partecipazioni indirette	
Società	Modalità di partecipazione
Sviluppo Energia s.p.a. (Ex s.r.l., trasformata in s.p.a. a decorrere dal 15.12.2017)	Tramite Pollino Gestione Impianti s.r.l. con Q.ta di partecipazione indiretta 16,068%
Partecipazioni non oggetto di razionalizzazione	
Società	Quota di partecipazione
Pollino Sviluppo Società consortile a r.l. G.a.l.	10%
Co.S.S.Po. (Consorzio Servizi Sociali Pollino)	40%
Cosenza Acque S.p.a. (società inattiva – in corso la procedura di liquidazione)	2,06%
CORAP (Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria) – [Subentra al Consorzio per lo sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza] (*)	0,319%

* Occorre precisare che con decreto della Giunta Regionale della Calabria n. 115 del 29 giugno 2016 è stato istituito il CORAP (Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria), quale ente pubblico economico, strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento, senza liquidazione, dei cinque consorzi provinciali della Regione Calabria, tra cui il Consorzio per lo sviluppo Industriale per la Provincia di Cosenza (ASI).

Le società indirette detenute per tramite di società controllate risultano anch'esse annoverabili nelle casistiche e finalità previste dall'art. 4 del TUSP. Nel caso della società partecipata indiretta di 1° livello Sviluppo Energia s.p.a., stante la quota di partecipazione, non si determina per questo Comune il controllo ai sensi dell'art. 2359 cc, pertanto si esclude nella trattazione generale della presente relazione, comunque rilevabile dal precedente piano di razionalizzazione del 2015, e si limita alla ricognizione della medesima facendo riferimento alla ricognizione risultante dalle schede (Allegato n. 1) di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs n. 175/2016 che costituiranno parte integrante e sostanziale del presente "Piano". Si procede nella trattazione, in dettaglio, poiché società controllate da questo Comune della sole società: Gas Pollino s.r.l. e Pollino Gestione Impianti s.r.l.

1.4 Ricognizione delle Società partecipate controllate dirette e indirette (tramite) – Assoggettate alla razionalizzazione periodica

1.4.1 Società partecipate controllate

1.4.1.1 Gas Pollino s.r.l.

Società a capitale pubblico, partecipata dal Comune di Castrovillari nella misura del 81,60%, costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 17/12/2002.

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale

Articolo 3 Durata

La durata della società è stabilita fino al 31 Dicembre 2070 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'Assemblea straordinaria .

Articolo 4 Oggetto

*La società ha per oggetto in via prioritaria la vendita del gas naturale (metano);
la società inoltre può:*

- a) *compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'amministrazione necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per la raccolta, anche temporanea, di risparmi;*
- b) *assumere direttamente e indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio cd eventualmente anche in imprese di settori diversi, purché tali operazioni siano ritenute dall'organo amministrativo necessarie e utili al conseguimento dei fini sociali e siano compatibili con l'ordinamento legale;*
- c) *promozione: progettazione e sviluppo di servizi telematici di interesse per enti pubblici, aziende e singoli cittadini;*
- d) *attività di consulenza e di servizi relativamente alla gestione di servizi pubblici di competenza di Enti Locali;*

La società potrà inoltre compiere ogni operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria idonea al raggiungimento dello scopo sociale. Potrà altresì stipulare convenzioni, assumere partecipazioni in società, associazioni, consorzi cd entità associative in genere.

I soci possono essere:

- A. Enti locali, Aziende speciali, Consorzi o Società partecipate;
- B. Privati che operano nel settore;

Originariamente i soci risultano essere il Comune di Castrovillari, il Comune di San Basile, il Comune di Laino Borgo ed il Consorzio Acea Calabria.

Il capitale sociale originario è di Euro 10.500,00 suddivise in quote da Euro 1,00 ciascuno, così suddiviso:

- α) 90%, pari ad euro 9.450,00 tra i Comuni di Castrovillari (81,6% pari ad euro 8.568,00); Laino Borgo (5,16%) ed il Comune di San Basile (3,24%);
- β) 10% al Consorzio Acea Calabria (società inattiva – Sono in corso procedure di scioglimento e liquidazione);

Organi della Società sono:

- L'Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione era composto da n.5 Consiglieri nominati dalle Amministrazioni comunali.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Con successiva deliberazione consiliare n.59 del 27 settembre 2004 si è provveduto alla riapprovazione ed all'adeguamento normativo dello statuto della Società, consistente essenzialmente:

- α) Riduzione a n.3 componenti del Consiglio di Amministrazione;
- β) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e scelta del modello di amministrazione riservato ai soci, ai sensi dell'articolo 2479 del c.c.

In data **6 aprile 2016** con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 sono state adottate modifiche allo statuto della Società Gas Pollino srl, tra cui quella riguardante l'aumento di capitale sociale fissandolo ad **€ 120.000,00**.

Rapporti di servizio con l'ente

La società svolge, allo stato attuale, per conto del Comune di Castrovillari, prevalentemente il servizio di vendita di gas naturale (metano).

Nell'ambito degli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 3 della L. 244/2007 (deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 30 /11/2011), è stato attestato che la partecipazione in oggetto era classificabile come strettamente necessaria rispetto alle finalità istituzionali del Comune di Castrovillari

Situazione economica

In merito alla situazione economica si veda l'Allegato n.1 al presente (*Schede di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. N. 175/2016*). Dal predetto Allegato risulta evidente che la società presenta negli anni in esame un costante risultato positivo di esercizio che contribuisce, con la ripartizione degli utili, al bilancio del Comune di Castrovillari.

Impatto criteri di razionalizzazione

La società opera, quasi esclusivamente, nell'ambito di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che hanno un notevole impatto strategico sullo sviluppo economico del territorio. La partecipazione risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. La gestione è condotta con efficacia e nel rispetto degli equilibri economici.

Nel caso in esame NON si ritengono applicabili nessuno dei criteri di razionalizzazione stabiliti dall'ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi. Pertanto si ritiene di doverla "mantenere".

Obiettivi da conseguire

Dal bilancio esercizio 2017 si evince che l'importo complessivo dei crediti ammonta a € 2.051.181,00, mentre l'importo dei debiti ammonta a € 2.493.910,00.

Ritenuta la loro rilevanza l'indirizzo dell'Ente è quello di disporre come obiettivo primario la sostanziale riduzione sia dei crediti che dei debiti; anche, ricorrendone i presupposti, attivando lo strumento della conciliazione verso creditori/debitori.

1.4.1.2 Pollino Gestione Impianti s.r.l.

Società a capitale pubblico, partecipata dal Comune di Castrovillari nella misura del 80,34% costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 17/12/2002 .

Attività caratteristica

Di seguito si riporta stralcio delle disposizioni contenute nello statuto della società, con specifico riferimento alla durata ed all'oggetto sociale,

Articolo 3 Durata

La durata della società è stabilita fino al 31 Dicembre 2032 e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea soci.

Articolo 4 Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- α) la costruzione e gestione degli impianti di distribuzione del gas;*
- β) la gestione del servizio idrico, anche in ottemperanza e per le disposizioni di cui alla Legge n° 36 del 5.1.94;*
- χ) produzione e gestione del biogas, delle fonti alternative di energia quali l'eolico le biomasse ecc..., nonché l'intero ciclo di commercializzazione delle risorse energetiche;*
- δ) realizzazione di opere accessorie connesse e necessarie al corretto svolgimento dei servizi, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 12 Legge 498/92, nonché interventi nel settore delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico.*

La società potrà assumere la gestione di servizi pubblici di altre amministrazioni secondo le norme previste dalla legge.

La società potrà svolgere inoltre ogni attività nel campo dei servizi, non precedentemente menzionati, nel rispetto della normativa vigente.

La società potrà pertanto effettuare tutte le attività collaterali o connesse con i servizi predetti, in particolare studi per l'organizzazione del servizio.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la società può: emetter obbligazioni, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari compatibilmente con le limitazioni di legge, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale compresa l'assunzione di finanziamenti e la stipula di contratti di mutuo o di leasing; essa può prestare avalli, fideiussioni ed altre garanzie; potrà assumere anche direttamente, intere essenze e partecipazioni in Consorzi e/o società, aventi oggetto analogo connesso od affine al proprio.

Potrà inoltre affidare a terzi lavori di progettazione e di costruzione e/o l'esercizio degli impianti e opere realizzate dall'amministrazione pubblica.

I soci sono:

- Il Comune di Castrovillari;
- Il Comune di San Basile;
- Il Comune di Laino Borgo;
- Il Consorzio Acea Calabria (società inattiva – Sono in corso procedure di scioglimento e liquidazione);

Il capitale sociale originario era di Euro 10.500,00 suddivise in quote nominali non inferiori ad Euro 1,00 ciascuno.

Organi della Società sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione era composto da n.5 Consiglieri nominati dalle Amministrazioni comunali.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

In data 17 febbraio 2003 è stata stipulata convenzione tra i Comuni di Castrovillari, Laino Borgo, San Basile e la Società Pollino Gestione Impianti s.r.l. per la disciplina della concessione delle reti di distribuzione del gas. Con la predetta convenzione i Comuni soci hanno concesso in uso alla Società per un periodo di anni 12 le reti di distribuzione del gas site nei propri territori e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. La durata della predetta convenzione, fatto salvo le diverse determinazioni legislative sopravvenute, è stata fissata in anni 12 rinnovabili.

A fronte della predetta concessione, la Società concessionaria si è obbligata a versare in favore del Comune di Castrovillari un canone annuo di euro 180.000,00, oltre Iva. Il predetto canone è oggetto di aggiornamento annuale.

Alla scadenza della concessione le reti dovranno essere riconsegnate gratuitamente al concedente in buone condizioni manutentive e di funzionalità.

Con successiva deliberazione consiliare n.58 del 27 settembre 2004 si è provveduto alla riapprovazione ed all'adeguamento normativo dello statuto della Società, consistente nella riduzione a n. 3 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente con deliberazione consiliare n. 8 del 13 gennaio 2009 si è autorizzato l'aumento del capitale sociale da 10.500,00 euro ad 83.000,00 euro e di conseguenza all'acquisizione di n. 66.682 quote pari ad euro 66.682,00 costituenti l'80,35% del capitale sociale.

In data 12 settembre 2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 sono state adottate modifiche allo statuto della Società Pollino Gestione Impianti srl secondo le disposizioni introdotte dal D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017.

Rapporti di servizio con l'ente

La società svolge per conto del Comune di Castrovillari, esclusivamente, la gestione degli impianti di distribuzione del gas.

La predetta gestione è regolata da apposita convenzione Rep. n. 22 del 17 febbraio 2003, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Castrovillari in data 20/02/2003, al n. 178, Serie 1. stipulata tra i Comuni di Castrovillari, Laino Borgo, San Basile e la Società Pollino Gestione Impianti s.r.l. per la disciplina della concessione delle reti di distribuzione del gas.

Nell'ambito degli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 3 della L. 244/2007 (deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 30 /11/2011), è stato attestato che la partecipazione in oggetto era classificabile come strettamente necessaria rispetto alle finalità istituzionali del Comune di Castrovillari

Situazione economica

In merito alla situazione si veda l'Allegato n. 1 (*Schede di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. N. 175/2016*). Dal predetto Allegato risulta evidente che la società presenta negli anni in esame un costante risultato positivo di esercizio che contribuisce, con la ripartizione degli utili, al bilancio del Comune di Castrovillari.

Impatto criteri di razionalizzazione

La società opera nell'ambito di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che hanno un notevole impatto strategico sullo sviluppo economico del territorio. La partecipazione risulta strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. La gestione è condotta con efficacia e nel rispetto degli equilibri economici.

Nel caso in esame NON si ritengono applicabili nessuno dei criteri di razionalizzazione stabiliti dall'ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi. Pertanto si ritiene di doverla "mantenere".

Obiettivi da conseguire

Dal bilancio esercizio 2017 si evince che l'importo complessivo dei crediti ammonta a € 2.672.047,00, mentre l'importo dei debiti ammonta a € 3.667.079,00.

Codesta società deve intraprendere ogni iniziativa in materia contabile tese a verificare l'esigibilità dei crediti/debiti nonché alla loro eventuale prescrizione e, in tal caso, di procedere alla svalutazione del credito o della cancellazione del debito; quindi a rilevare la sopravvenienza attiva o passiva che potrebbero degenerare in situazioni di grave disequilibrio dei conti della società stessa.

1.4.2 Società partecipate indirette

1.4.2.1 Sviluppo Energia s.p.a. (ex s.r.l. – s.p.a. dal 15.12.2017)

Società, con sede in Castrovillari alla via Muletta s.n.c, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cosenza, codice fiscale e Partita IVA 02940590785, REA 200363, costituita con atto del 7 luglio 2008 Rep. N. 5182 – Racc. 1645, rogato dal notaio dott. Luigi Viteritti, registrato a Castrovillari in data 23 luglio 2008 al n. 1512 – serie T.

Tale società, costituita inizialmente con capitale sociale di Euro 200.000,00 interamente versato, ha come socio:

- la Pollino Gestione Impianti s.r.l. per una quota pari a nominali Euro 80.000,00, pari al 40% del capitale sociale;
- la Esco Gas s.r.l., per una quota pari a nominali Euro 60.000,00, pari al 30% del capitale sociale;
- la Cnea Sud s.r.l. per una quota pari a nominali Euro 60.000,00, pari al 30% del capitale sociale.

Successivamente con verbale dell'Assemblea del 24 marzo 2015 redatto dal notaio dott. Luigi Viteritti, Repertorio n. 12479 – Raccolta n. 5471, si è deliberato di aumentare il capitale sociale ad Euro 400.000,00.

In conseguenza delle intervenute sottoscrizioni il capitale sociale di Euro 400.000,00 risulta così ripartito tra i soci:

- Esco Gas s.r.l., titolare di una quota del valore nominale di Euro 160.000,00 pari al 40% del capitale sociale;
- Cnea Sud s.r.l., titolare di una quota del valore nominale di Euro 160.000,00 pari al 40% del capitale sociale;
- Pollino Gestione Impianti s.r.l., titolare di una quota del valore nominale di Euro 80.000,00, pari al 20% del capitale sociale.

Rapporti di servizio con l'ente

Non sussiste alcun rapporto di servizio con l'Ente.

La partecipazione di controllo indiretto è funzionale all'attività della Pollino Gestione Impianti s.r.l. e come tale strettamente necessaria rispetto alle finalità economiche, gestionali e di mercato della società.

Situazione economica

In merito alla situazione economica, per la parte rilevante nel presente Piano, vedere l'Allegato n. 1 al presente (*Schede di rilevazione per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. N. 175/2016*). Dal predetto Allegato risulta evidente che la società presenta negli anni in esame un costante risultato positivo di esercizio che contribuisce, con la ripartizione degli utili, tramite la controllata Pollino Gestione Impianti srl, al bilancio del Comune di Castrovillari.

Impatto criteri di razionalizzazione

La Società opera nell'ambito di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che hanno un notevole impatto sullo sviluppo economico del territorio. La partecipazione indiretta è funzionale all'attività della Pollino Gestione Impianti s.r.l. e come tale necessaria alle finalità economiche, gestionali e di mercato della società stessa e, di conseguenza, compatibile alle finalità istituzionali del Comune di Castrovillari. La gestione è condotta nel rispetto degli equilibri economici.

Si dà atto che il Consiglio del Comune di Castrovillari nella seduta del 18 dicembre 2018 ha stabilito di mantenere la partecipazione nella soc. indiretta Sviluppo Energia spa; conseguentemente di non procedere alla cessione delle quote azionarie possedute per come si era determinato l'ufficio, nell'effettuare la ricognizione annuale riferita ai dati relativi all'anno 2017, in data 03/12/2018.

E' opportuno precisare che eventuali operazioni di aggregazione che dovessero interessare la Società in oggetto, operante in un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, non sono attivabili nel caso in specie; trattasi di società indirettamente partecipata da un'amministrazione con quota minoritaria e che pertanto, allo stato, l'unica operazione di razionalizzazione che si rende possibile effettuare è quella della dismissione/cessione delle azioni in possesso. Si precisa che per la controllata, Pollino Gestione impianti srl (Società tramite) le quote di possesso sono pari al 20% di tutto il "pacchetto azionario" a cui corrisponde una quota da € 5000 azioni ordinarie pari a nominali € 80.000,00, mentre per questa amministrazione sono pari al 16,068%.

1.5 Considerazioni Codici ATECO società Pollino Gestione Impianti s.r.l. e Sviluppo Energia s.p.a.

La società diretta (soc. tramite) Pollino Gestione Impianti srl e la società indiretta Sviluppo Energia spa possiedono entrambe lo stesso codice ATECO 35.22, corrispondente all'attività: Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte. In effetti, la partecipata Pollino Gestione Impianti srl esercita come attività principale: **Gestione degli impianti esterni di distribuzione del gas** (con un'incidenza pari all'88% sulle attività complessivamente svolte con riferimento all'esercizio finanziario 2017, e che in mancanza di estensione della rete metanifera si riduce alla sola manutenzione della medesima); come attività secondarie:

- a) Centro elaborazione dati, con un peso del 12%/2017;
- b) Gestione del verde pubblico, arredo urbano e manutenzione stradale;
- c) Gestione di impianti sportivi polivalenti a partire dal 20.07.2018.

Invece, l'attività prevalente esercitata dalla indiretta Sviluppo Energia spa è: Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte, incluse le attività di progettazione, costruzione e gestione delle reti di distribuzione gas metano (con un'incidenza pari al 100%/2017 sulle possibili attività che può svolgere); come attività secondaria: Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi 0%/2017.

Tutte le attività sopra menzionate risultano alla CCIAA di Cosenza, mentre la loro incidenza (pesi) sono state fornite dalle rispettive società.

Visti gli statuti di entrambe le società anche questi non sembrano essere "analoghi".

Per quanto sopra considerato si conclude che le attività svolte dalle società in riferimento, attività principali e secondarie, non sono da ritenere analoghe.

Sezione 2

Conclusione – ALLEGATI

2.1 Conclusione

Come evidenziato nel precedente paragrafo 1.1, le decisioni intraprese nel campo in argomento vanno lette in un'ottica di continuità rispetto a un percorso avviato nel 2015 al fine della progressiva razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie.

L'attuale revisione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, richiesta dalla recente normativa in materia, dovrebbe portare ad un ulteriore passo in avanti piuttosto significativo.

Di tutte le società partecipate detenute da questo Comune, allo stato, dalla ricognizione effettuata l'unica assoggettabile a razionalizzazione è la partecipata indiretta Sviluppo Energia s.r.l. perché ricadente nelle ipotesi previste dall'Art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies del D. Lgs. N. 175/2016 e smi.

Altre società, indipendentemente dal volere/potere di questo Comune ricadono nei seguenti casi:

- a) Società in corso di scioglimento o liquidazione;
- b) Società già accorpate;
- c) Consorzi non assoggettabili a razionalizzazione.

Il DIPARTIMENTO DEL TESORO – CORTE DEI CONTI nel mese di novembre corrente anno ha predisposto un formato standard del provvedimento da adottare per la razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del D.Lgs n.175/2016; schema di provvedimento la cui adozione non è obbligatoria ma che il motivo della sua predisposizione sia stato semplicemente quello di standardizzare la procedura, rendendola sia più completa, di agevole comprensione e contenente il set di informazioni riferibili alla singola società oggetto

di analisi nel quadro degli adempimenti previsti dal TUSP. Congiuntamente alla predisposizione del predetto formato di provvedimento sono state tracciate le linee guida inerente alla revisione di che trattasi. Tale provvedimento è qui identificato **nell'allegato n.1**, che è da ritenere parte integrante e sostanziale del presente piano di ricognizione. Il Piano, successivamente, dovrà essere comunicato al MEF, tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro - <http://www.portaletesoro.mef.gov.it/> - con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

L'adozione del presente piano di razionalizzazione periodica costituisce atto AUTORIZZATORIO e ORDINATORIO circa le azioni da intraprendere e gli obiettivi da raggiungere dalle società partecipate interessate.

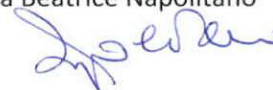
2.2 ALLEGATO N. 1 (Schede dati delle partecipate oggetto della razionalizzazione periodica dell'anno 2018).

L'allegato n.1 è costituito da varie tabelle e schede e che il medesimo è stato redatto secondo lo schema standard predisposto, congiuntamente, dal MEF (Dipartimento del Tesoro) e dalla Corte dei Conti per l'anno di riferimento 2017.

Il Responsabile del procedimento
dr. Antonio Pugliese



Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
dott.ssa Beatrice Napolitano



CITTA' DI CASTROVILLARI
PROT. n. 2903
del 17 DIC. 2018

Alla cortese attenzione del
Sindaco del Comune di Castrovillari
Avv. Domenico Lo Polito

e p.c.
Assessore al Bilancio
Avv. Maria Silella

Prot. 189 del 17/12/2018

Oggetto: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Determinazioni per alienazione

Il sottoscritto dott. Vincenzo Esposito, in qualità di legale rappresentante della società Pollino Gestione Impianti srl, con La presente, per esplicitare quanto segue:

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

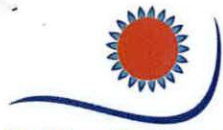
esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

CONSIDERATO che l'art. 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 consente all'Ente il mantenimento della partecipazione diretta e indiretta in società che svolgono attività di interesse pubblico in favore di una collettività non precisamente coincidente con il territorio di svolgimento dell'attività;

CONSIDERATO che la POLLINO GESTIONE IMPIANTI agisce in un ambito territoriale ed in favore di una collettività differente da quella in cui esercita principalmente la sua attività la società partecipata SVILUPPO ENERGIA SPA;

CONSIDERATO che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato caratterizzato dalla trasformazione della SVILUPPO ENERGIA in società per azioni al fine di poter reperire nuove risorse finanziarie per poter partecipare alle gare d'ambito;



Pollino Gestione Impianti Srl

CONSIDERATO che la POLLINO GESTIONE IMPIANTI ha esercitato il diritto di prelazione per l'acquisizione delle quote del socio CNEA SUD s.r.l.;

CONSIDERATO che la SVILUPPO ENERGIA SPA per le ragioni di cui sopra, in virtù della trasformazione avvenuta possa di fatto considerarsi come una start-up;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Alla luce di quanto esposto, in considerazione delle ragioni di ordine giuridico, economico e soprattutto finanziario, infatti, l'eventuale dismissione andrebbe preceduta da una valutazione sul valore patrimoniale netto della partecipazione indiretta, si è ritenuto opportuno precisare quanto sopra citato ai fini della correttezza del deliberato di acquisizione della partecipazione da parte dell'Ente ai sensi degli artt. 4 e 5 e quindi del mancato collegamento con quanto previsto dagli artt. 20 e 24 del medesimo decreto legislativo riguardanti processi di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche possedute.

Si allega

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017 di SVILUPPO ENERGIA SPA;
- Bilancio di esercizio al 31/12/2017 di SVILUPPO ENERGIA SPA.

Cordialmente,

Castrovillari 17/12/2018

Il Presidente del C.d.A. della POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL.

Dott. Vincenzo Esposito


POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL
Via Muletta - Zona PIP
87012 CASTROVILLARI (CS)
P. IVA 02534750787

Pollino Gestione Impianti Srl

via Muletta Zona PIP - 87012 - Castrovillari(CS) - Tel. 0981-200308 - Fax 0981-489562

SVILUPPO ENERGIA S.P.A.

Sede in CASTROVILLARI VIALE UMBERTO CALDORA N. 23

Capitale sociale Euro 400.000,00 i.v.

Registro Imprese di COSENZA n. 02940590785 - Codice fiscale 02940590785

R.E.A. di COSENZA n. 200363 - Partita IVA 02940590785

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 si fornisce la presente Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio ormai trascorso; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

L'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile d'esercizio positivo pari a **Euro 21.834,00**.

Condizioni operative e sviluppo della società

La Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore della costruzione e gestione delle reti di distribuzione del gas metano, ai sensi del D.Lgs. 164/2000 art. 14, e di ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

La società è iscritta nel Registro delle Imprese di Cosenza da circa un decennio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta sia presso la sede legale sita in Castrovillari, Viale Umberto Caldora n. 23, sia presso le seguenti unità locali:

Comune	Indirizzo
Castrovillari (CS)	Via dei Martiri 1799, 3
Castrovillari (CS)	Via Giovanni Calà, 13/15

In dettaglio:

- l'unità locale di Castrovillari, Via dei Martiri 1799 n. 3; viene utilizzata per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative;
- l'unità locale sita in Via Giovanni Calà n. 13/15, sempre in Castrovillari, è invece destinata al rimessaggio dei mezzi e all'attività di piccola manutenzione.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è stato caratterizzato dalla trasformazione della Sviluppo Energia in Società per Azioni – in data 15 dicembre – al fine di poter reperire nuove risorse finanziarie, coinvolgere eventuali nuovi investitori e cogliere nuove opportunità di business.

Il capitale sociale pari ad euro 400.000,00 i.v. è stato suddiviso in 25.000 azioni nominative del valore nominale di euro 16,00 ciascuna; ogni azione attribuisce il diritto a una parte proporzionale degli utili netti e del patrimonio risultante dalla liquidazione, salvi i diritti stabiliti a favore di speciali categorie di azioni.

È da rilevare, inoltre, che durante l'esercizio 2017 sono intervenute le seguenti modifiche all'assetto societario:

- il socio CNEA Sud S.r.l. ha manifestato la volontà di cedere le quote detenute nella società;
- il socio ESCO Gas S.r.l. ha esercitato il diritto di prelazione aumentando la propria quota dal

40,00% al 66,67%, mentre il socio Pollino Gestione Impianti S.r.l. ha mantenuto invariata la propria quota societaria - 20%. Il socio CNEA Sud S.r.l. alla data di chiusura dell'esercizio 2017 detiene 3.333 azioni ordinarie pari ad euro 53.328,00.

Situazione della Società e andamento della gestione

L'esercizio 2017 si è svolto in un contesto macroeconomico ed operativo ancora legato agli strascichi recessivi degli anni precedenti, anche se con qualche flebile segnale di ripresa.

In uno scenario in cui la ripresa è ancora trainata dalle esportazioni e in cui si manifesta una persistente debolezza della domanda interna, le prospettive economiche, ancorché più incoraggianti degli anni passati, non sono ancora tali da prefigurare grande slancio per le imprese di minore dimensione e per quelle che producono per il mercato interno.

Con riferimento in particolare alla Regione Calabria, il quadro economico riflette in un certo qual modo l'andamento nazionale, ma con alcuni punti di stagnazione.

In un contesto economico e strutturale come quello appena esposto, ancora caratterizzato dalle incertezze di un'economia priva di slancio prospettico e da dinamiche settoriali che non mostrano segnali apprezzabili di reattività, la Sviluppo Energia S.p.A. si è mossa in direzione attiva e propositiva, adottando scelte strategiche orientate all'adozione di un nuovo assetto societario manifestando le consuete doti di operosità che, da anni, contraddistinguono le scelte manageriali dei vertici societari.

Nello specifico settore della "gestione delle reti del gas metano" si registra l'avvio delle gare d'ambito: la società, proprio nell'ottica di partecipazione alle gare, ha deciso di effettuare la trasformazione in Società per Azioni cercando di reperire nuove risorse finanziarie e stringere partnership con operatori del settore.

Si può affermare, infatti, che per l'Azienda il 2017 ha rappresentato un anno di consolidamento del proprio core business e di ampliamento della propria *vision* attraverso un'attenta pianificazione e gestione aziendale volta a razionalizzare - attraverso un accurato controllo di gestione - i processi interni, rendendo più performanti e concorrenziali alcuni comparti di attività e rafforzando la propria posizione presso i bacini gestiti.

Dalla lettura dei dati di bilancio dell'esercizio 2017 emerge un utile netto pari a euro 21.834,00.

A mezzo dei prospetti che seguono si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
A) Crediti vs soci per versamenti dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	543.020	624.905
C) Attivo circolante	255.257	224.932
D) Ratei e risconti	0	3.744
TOTALE ATTIVO	798.277	853.581
A) Patrimonio netto:	497.763	519.597
- di cui utile (perdita) di esercizio	29.967	21.834
B) Fondi rischi ed oneri futuri	62.000	62.000
C) TFR	0,00	1.163
D) Debiti:		
Debiti a breve termine	238.514	248.572
Debiti a lungo termine	0,00	22.249
TOTALE PASSIVO	798.277	853.581

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica	484.713	561.291
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	0,00	0,00
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.724	5.942
Costi per servizi e godimento beni di terzi	346.181	465.278
VALORE AGGIUNTO	121.808	90.071
Ricavi della gestione accessoria	15.164	9.722
Costo del lavoro	131	25.531
Altri costi operativi	72.112	6.320
MARGINE OPERATIVO LORDO	64.729	67.942
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.270	24.589
RISULTATO OPERATIVO	49.459	43.353
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.041	-5.752
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.418	37.601
Imposte sul reddito	18.451	15.767
Utile (perdita) dell'esercizio	29.967	21.834

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Costo per il personale	131	25.531
Costo materie prime, sussidiarie e merci	16.724	5.942
Costi per servizi	334.209	450.643
Ammortamento Immobilizzazioni	15.270	24.589
Godimento beni di terzi	11.972	14.635
Interessi ed Oneri Finanziari Netti	(1.041)	(5.752)

Aspetti finanziari della gestione

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c. 2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

	31/12/2016	31/12/2017
Liquidità primaria	1,07	0,90
Indice di autonomia finanziaria	0,48	0,52
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	0,83

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,90. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di autonomia finanziaria, pari a 0,52, esprime una struttura finanziaria positiva e favorevole allo sviluppo.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,83, esprime una buona solidità.

Informazioni relative all'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio sta diventando parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, che si orienta sempre più all'innovazione tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

Contenzioso Ambientale

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o condanne per reati ambientali.

Informazioni attinenti il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e contenziosi in ambito del lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008 si è provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi operativi;
- rischi ambientali e sicurezza;
- rischi legati alle gare per l'affidamento dei servizi di distribuzione del gas.

Rischi operativi

La gestione di reti di distribuzione di gas naturale comporta il rischio di eventuali malfunzionamenti con la conseguente imprevedibilità di interruzione del servizio, ciò dovuto a fattori esulanti dalla possibilità di controllo da parte della Società, ad esempio incidenti, guasti o malfunzionamenti di apparecchiature o di sistemi di controllo, sotto-performance degli impianti ed eventi straordinari come esplosioni, incendi, terremoti, frane e altre calamità naturali.

Questi eventi possono comportare un'interruzione del servizio, notevoli danni a persone o cose, all'ambiente e/o turbative a livello economico sociale.

Eventuali interruzioni del servizio, performance inadeguate o l'inadeguatezza delle strutture della Società e/o i conseguenti obblighi di risarcimento potrebbero avere per effetto una riduzione dei ricavi, un aumento dei costi e/o interventi normativi.

Contro tali rischi Sviluppo Energia S.p.A. ha stipulato specifiche polizze assicurative che si ritiene possano essere adeguate ai tipi e importi di danno eventualmente arrecati.

Rischi ambientali e sicurezza

La gestione e la manutenzione di reti di distribuzione del gas è un'attività potenzialmente pericolosa e potrebbe arrecare danni a membri del pubblico e/o alla Società.

La Società adotta tutti gli strumenti idonei a prevenire tali rischi.

Rischi legati alle gare per l'affidamento dei servizi di distribuzione del gas

Il settore della distribuzione del gas naturale ha visto negli ultimi anni un'intensa evoluzione normativa.

Le gare che decreteranno l'affidamento dei servizi di distribuzione per ambiti territoriali minimi (ATEM) potrebbero comportare per la Società la perdita dei bacini attualmente gestiti.

Proprio per scongiurare tale rischio, la Sviluppo Energia S.p.A. sta costruendo le condizioni per poter partecipare alle gare.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 c.c. si dà atto che non sono state effettuate spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Al 31/12/2017 la società risulta essere controllata dai seguenti soggetti giuridici:

- Esco Gas S.r.l. - titolare di n. 16.667 azioni del valore nominale di euro 16,00 cadauna;
- Cnea Sud S.r.l - titolare di n. 3.333 azioni del valore nominale di euro 16,00 cadauna;
- Pollino Gestione Impianti S.r.l. - titolare di n. 5.000 azioni del valore nominale di euro 16,00 cadauna.

Inoltre la Società detiene le seguenti partecipazioni:

- Smart Hub S.r.l. per una quota del 15% del capitale sociale - euro 1.500 i.v.;
- Contratto di Rete RESILIENT - Rete di Imprese con una quota di euro 1.000,00 i.v. del fondo comune patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti con i soci-azionisti per la fornitura di servizi amministrativi e gestionali, regolati a condizioni di mercato e formalizzati mediante contratti, senza alcuna agevolazione per la controparte.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del codice civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della gestione

Nel mese di febbraio 2018 la Società è risultata aggiudicatrice del contratto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto interno di distribuzione del gas metano presso il Campus Universitario "S. Venuta" dell'Università degli Studi "*Magna Graecia*" di Catanzaro.

Si rileva, inoltre, che con decorrenza 03 marzo 2018 il dipendente Mario Percoco ha rassegnato le proprie dimissioni. Alla data della presente relazione la Società non ha personale in forza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del nuovo esercizio proseguiranno gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza operativa e al contenimento dei costi.

In particolare, le azioni intraprese avranno l'obiettivo di:

- continuare il percorso di attenzione alla sicurezza in ogni aspetto dell'attività lavorativa;
- concentrare le risorse sulle attività a maggior valore aggiunto della gestione della rete, attraverso una sempre maggiore focalizzazione e specializzazione delle strutture operative;
- continuare il monitoraggio e la preparazione delle gare per ATEM onde cogliere le migliori opportunità di mercato con tempestività;

- verificare opportunità di business in settori afferenti il risparmio energetico;
- perseguire e migliorare l'utilizzo degli strumenti informatici al fine di raggiungere una maggiore efficienza;
- valorizzare le funzionalità rese disponibili dall'innovazione per perseguire e migliorare i processi e i sistemi aziendali e creare nuove opportunità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si segnala che la società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né si prevede verrà utilizzato nell'esercizio futuro.

Destinazione del risultato d'esercizio

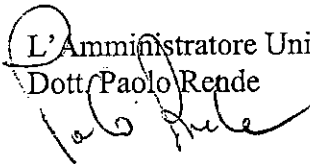
Si propone all'Assemblea di *portare a nuovo* l'utile di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	21.834,00
Utile d'esercizio	Euro	21.834,00

RingrazioVi per la fiducia accordata Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Castrovillari, lì 26.03.2018

L'Amministratore Unico
Dott. Paolo Rende



SVILUPPO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE UMBERTO CALDORA 23- CASTROVILLARI (CS)
Codice Fiscale	02940590785
Numero Rea	02940590785 CS-200363
P.I.	02940590785
Capitale Sociale Euro	400.000
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	35.22.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46	0
II - Immobilizzazioni materiali	622.359	540.520
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	624.905	543.020
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.107	242.743
imposte anticipate	7.396	-
Totale crediti	187.503	242.743
IV - Disponibilità liquide	37.429	12.514
Totale attivo circolante (C)	224.932	255.257
D) Ratei e risconti	3.744	0
Totale attivo	853.581	798.277
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	6.198	4.700
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	91.565	63.096
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.834	29.967
Totale patrimonio netto	519.597	497.763
B) Fondi per rischi e oneri	62.000	62.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.163	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.572	238.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.249	0
Totale debiti	270.821	238.514
Totale passivo	853.581	798.277

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	561.291	484.713
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.722	15.164
Totale altri ricavi e proventi	9.722	15.164
Totale valore della produzione	571.013	499.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.942	16.724
7) per servizi	450.643	334.209
8) per godimento di beni di terzi	14.635	11.972
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.774	0
b) oneri sociali	6.594	131
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.163	-
c) trattamento di fine rapporto	1.163	-
Totale costi per il personale	25.531	131
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.589	15.270
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.578	15.270
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.589	15.270
13) altri accantonamenti	-	62.000
14) oneri diversi di gestione	6.320	10.112
Totale costi della produzione	527.660	450.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.353	49.459
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.752	(1.041)
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.752	(1.041)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.752)	(1.041)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.601	48.418
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.767	27.140
imposte differite e anticipate	-	(8.689)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.767	18.451
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.834	29.967

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile d'esercizio pari a €21.834,00.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa, avente la funzione di fornire ed illustrare l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

Esiste piena comparabilità con le voci del precedente esercizio.

Attività svolte

La nostra Società opera nel settore della costruzione e gestione della rete di distribuzione del gas metano ai sensi del D. Lgs. 164/2000 art. 14.

Eventuale appartenenza a un gruppo

Nessuna appartenenza a gruppi.

Criteri di formazione

In relazione a quanto previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile, accertata la ricorrenza dei presupposti ivi richiamati, il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in forma abbreviata; pertanto, il contenuto della presente nota integrativa rispecchia puntualmente le norme del combinato disposto del citato art. 2435 bis, commi da 2 a 5, e degli artt. 2426 e 2427 del Codice Civile., così come modificati dal D.Lgs. del 18/08/2015, n. 139.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rivelanza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione è stata comunque ispirata al principio di rilevanza, in base al quale l'inosservanza degli obblighi previsti in materia di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio è consentita qualora gli stessi siano ritenuti irrilevanti ai fini di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e presentazione delle voci sono effettuate avendo riguardo alla sostanza dell'operazione e del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, anche in virtù di quanto disposto dai principi contabili nazionali, così come revisionati nel corso del 2016, sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto (inclusi i costi accessori) o di produzione (inclusi tutti i costi direttamente imputabili). Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene è stato oggettivamente utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto il valore recuperabile è uguale al valore contabile iscritto in bilancio.

Finanziarie

La partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto e sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione crediti.

Nel presente esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano comportato l'iscrizione in bilancio di attività in valuta estera.

Disponibilità liquide

Non esistono disponibilità liquide espresse in valute estere e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna conversione di cambio.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui l'entità varia in ragione del tempo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.364	611.065	2.500	618.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.364)	(70.545)		(75.909)
Valore di bilancio	0	540.520	2.500	543.020
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	57	106.417	-	106.474
Ammortamento dell'esercizio	(11)	(24.578)		(24.589)
Totale variazioni	46	81.839	-	81.885
Valore di fine esercizio				
Costo	5.421	717.482	2.500	725.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.375)	(95.123)		(100.498)
Valore di bilancio	46	622.359	2.500	624.905

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono alle spese di costituzione della Società ed ai costi di impianto, completamente ammortizzate, ed all'acquisto di licenze software.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.364	-	5.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.364	-	(5.364)
Valore di bilancio	0	-	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	57	57
Ammortamento dell'esercizio	-	(11)	(11)
Totale variazioni	-	46	46
Valore di fine esercizio			
Costo	5.364	57	5.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.364	(11)	(5.375)
Valore di bilancio	0	46	46

Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono agli investimenti effettuati per la realizzazione della rete di gas metano. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	608.108	-	2.957	611.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(70.249)	-	(298)	(70.545)
Valore di bilancio	537.859	-	2.661	540.520
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	44.409	21.142	40.866	106.417
Ammortamento dell'esercizio	(18.388)	(1.512)	(4.678)	(24.578)
Totale variazioni	26.021	19.630	36.188	81.839
Valore di fine esercizio				
Costo	652.517	21.142	43.823	717.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(88.637)	(1.512)	(4.974)	(95.123)
Valore di bilancio	563.880	19.630	38.849	622.359

CESPITI GAS

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, relative ai beni strumentali utilizzati nell'attività di distribuzione e misura, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata convenzionale, secondo la classificazione stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nel Testo Unico RTDG 2014-2019, allegato A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	704	704	704
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.150	30.839	55.989	55.989
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	7.396	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.013	87	10.100	10.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	242.743	(55.240)	187.503	187.503

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	120.710	120.710
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	704	704
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.989	55.989
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	7.396
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.100	10.100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	187.503	187.503

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.430	24.728	37.158
Denaro e altri valori in cassa	84	187	271
Totale disponibilità liquide	12.514	24.915	37.429

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	3.744	3.744
Totale ratei e risconti attivi	0	3.744	3.744

Si evidenzia che ai fini fiscali la quota di ammortamento dei beni materiali è stata determinata suddividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate ai fini tariffari, riducendo il risultato del 20%, così come stabilito dall' Art. 102 bis del TUIR, recante disposizioni particolari per gli ammortamenti effettuati dalle imprese di distribuzione del gas metano.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. La Società detiene una partecipazione pari ad € 1.500,00 nella società SMART HUB SRL.

Nel corso del 2016, la Società ha aderito al contratto di rete denominato RESILIENT-RETE DI IMPRESE, costituito tra imprese aventi come obiettivo comune la crescita individuale ed un miglioramento strategico sul mercato in cui operano. La rete di imprese in sede di costituzione ha istituito un fondo patrimoniale comune di € 10.000,00 a cui la Società ha contribuito con una quota di € 1.000,00 interamente versata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500	1.000	2.500
Valore di bilancio	1.500	1.000	2.500
Valore di fine esercizio			
Costo	1.500	1.000	2.500
Valore di bilancio	1.500	1.000	2.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SMART HUB SRL	10.000	1.500	15,00%	1.500
Totale				1.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
RESILIENT - RETE DI IMPRESE: Quota partecip. fondo patrim. Comune	1.000
Totale	1.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	207.580	(86.870)	120.710	120.710

Il capitale sociale è suddiviso in 25.000 azioni nominative ordinarie del valore di € 16,00 ciascuna. ESCO GAS S.r.l. è titolare di n. 16.667 azioni; POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.r.l. è titolare di n. 5.000 azioni; CNEA SUD S.r.l. è titolare di n. 3.333 azioni. La compagine sociale risulta così costituita: SOCI SOTTOSCRITTA VERSATA %

POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L. 80.000 80.000 20%
 ESCO GAS S.R.L. 266.672 266.672 66,67%
 CNEA SUD S.R.L. 53.328 53.328 13,33%
 TOTALI 400.000 400.000 100%

Fondi per rischi e oneri

Trattasi del Fondo Manutenzioni Cicliche istituito nel 2012 per accogliere accantonamenti per la manutenzione e il ripristino degli impianti di distribuzione del gas del Comune di Rocca Imperiale. Nel 2016 il fondo è stato incrementato per € 62.000,00 in previsione delle spese di manutenzione da sostenere sugli impianti di gas metano gestiti, così come documentato dalla relazione tecnica e di stima sottoscritta dall'Amministratore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.163
Totale variazioni	1.163
Valore di fine esercizio	1.163

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	31.249	31.249	9.000	22.249
Acconti	5.544	3.668	9.212	9.212	-
Debiti verso fornitori	213.876	(122.625)	91.251	91.251	-
Debiti verso controllanti	-	61.311	61.311	61.311	-
Debiti tributari	16.704	(16.085)	619	619	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.372	2.372	2.372	-
Altri debiti	2.390	72.417	74.807	74.807	-
Totale debiti	238.514	32.307	270.821	248.572	22.249

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi versati dai quei clienti che hanno pagato il contributo dovuto per l'allacciamento alla rete di distribuzione del gas metano. Questi non sono stati imputati tra i Ricavi in quanto le prestazioni sottostanti non sono state ancora eseguite al 31/12/2016.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Nel presente esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano comportato l'iscrizione in bilancio di passività in valuta estera.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti.

Fondi per rischi e oneri

Trattasi di un fondo per oneri, rappresentativo di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, così come prescritto dal principio contabile OIC 19.

Fondo TFR

In tale fondo è indicato l'importo del TFR calcolato a norma dell'articolo 2120.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	400.000	-	-	-	-	400.000
Riserva legale	4.700	-	-	1.498	-	6.198
Utili (perdite) portati a nuovo	63.096	-	-	28.469	-	91.565
Utile (perdita) dell'esercizio	29.967	(29.967)	-	21.834	21.834	21.834
Totale patrimonio netto	497.763	(29.967)	-	51.801	21.834	519.597

Il capitale sociale è composto interamente da quote di partecipazione.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000		-
Riserva legale	6.198	B	-
Utili portati a nuovo	91.565	A,B,C	91.565
Totale	497.763		91.565
Quota non distribuibile			0
Residua quota distribuibile			91.565

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	31.249	31.249
Acconti	9.212	9.212
Debiti verso fornitori	91.251	91.251
Debiti verso imprese controllanti	61.311	61.311
Debiti tributari	619	619
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.372	2.372
Altri debiti	74.807	74.807
Debiti	270.821	270.821

L'area geografica cui si riferiscono i debiti è l'Italia.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore anno precedente 499.877

Variazione nell'esercizio 71,136

Valore di fine esercizio 571.013

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DISTRIBUZIONE E MISURA	492.804
SERVIZI	78.209
Totale	561.291

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	571.013
Totale	561.291

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore anno precedente 450.418

Variazione nell'esercizio 77.242

Valore di fine esercizio 527.660

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Valore anno precedente 1.041

Variazione nell'esercizio 4.711

Valore di fine esercizio 5.752

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	5.752
Totale	5.752

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	8.912
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.516)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	7.396

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Operai	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.600	1.755

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.755

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	25.000	16	25.000	16	25.000	16

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Castrovillari, L'Amministratore Unico
Dott. Paolo Rende

2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	21.834,00
Imposte sul reddito	15.767,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-5.752,00
(Dividendi)	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.849,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	1.163,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.589,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	25.752,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	86.870,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-118.957,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-3.744,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	113.470,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	77.639,00
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	5.752,00
(Imposte sul reddito pagate)	-31.852,00
Dividendi incassati	0,00
(Utilizzo dei fondi)	0,00
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-26.100,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	109.140,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-106.417,00
(Investimenti)	106.417,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-57,00
(Investimenti)	57,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00
(Investimenti)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	22.249,00
(Investimenti)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	22.249,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-84.225,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	0,00
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,00
Accensione finanziamenti	0,00
Rimborso finanziamenti	0,00
<i>Mezzi propri</i>	0,00
Aumento di capitale a pagamento	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	24.915,00
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	12.514,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	37.429,00